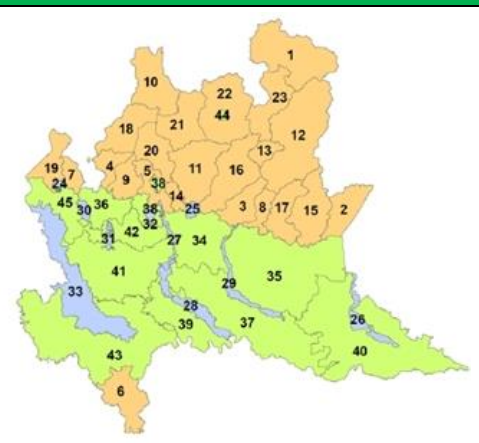


# MACROSCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	
<b>Periodo ad alto rischio incendio boschivo:</b>	
Fine inverno – inizio primavera in particolare in condizioni di scarsa piovosità, secchezza della vegetazione e aridità del suolo, vento forte.	
<b>Cause principali di Innesco:</b>	
Innesco di origine antropica; rara possibilità di innesco per cause naturali (es.fulmini)	
<b>Comuni ove il rischio è più elevato:</b>	
Nessun comune della Provincia è a rischio elevato/molto elevato (classi 4 e 5 del Piano Regionale A.I.B. Molti comuni risultano in classe 3	
Il Comune con l'estensione maggiore di superfici bruciabili della Provincia è Besana in Brianza (506 ha).	
Il comune con il maggior numero di residenti stimati, che abitano nelle vicinanze di aree boscate risulta essere Limbiate	
L'area delle Groane e la medio-alta Valle del Lambro sono i settori provinciali ove il rischio è più elevato	
<b>Parchi ed altre aree protette esposte al rischio incendi:</b>	
<b>Parchi Regionali:</b> Parco delle Groane; Parco della Valle del Lambro; Parco Adda Nord.	<b>Parchi locali d'interesse sovra-comunale:</b> Parco delle Brughiere; Parco della Brianza Centrale; Parco della Valletta; Parco Grugnotorto Villoresi; Parco Media Valle Lambro; Parco dei Colli Briantei; Parco della Cavallera; Parco Est delle Cave; Parco Molgora; Parco Rio Vallone.



AREA DI BASE	Superficie totale (ha)	Superficie bruciabile (ha)	Numero Incendi Boschivi per anno	Superficie totale percorsa – media annua (ha)	CLASSE DI RISCHIO
42 Provincia di Monza e della Brianza	38099,39	3800,67	0	0,00	1
31 Parco delle Groane	3695,67	1520,25	2,2	8,47	1
27 Parco dell'Adda Nord	6011,53	1884,36	0,2	0,17	1

## COMPONENTI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE (Ente + Organizzazioni di volontariato AIB)

Ente / OOVV	COM	AREA	Vol. SPEC. AIB	MODULO AIB 4X4	SOFFIATORE	VASCA	DOS	CAPO SQUADRA	PERSONALE 1° LIVELLO	PERSONALE 2° LIVELLO	RADIO regionali	DPI 3° CAT
Provincia MB	-	MB	-	2	-	-	1	-	-	-	-	-
GC MEDA	5	OVEST Zona NORD	12	2	3	-	-	-	12	-	1	12
AVPC CESANO MADERNO	5	OVEST Zona SUD	9	1	-	-	-	1	3	5	-	9
GCTRIUGGIO	2	CENTRO Zona NORD	5	-	1	-	-	-	5	-	-	-
AVPC MACHERIO - SOVICO	2	CENTRO Zona NORD	1	1	-	-	-	1	-	-	-	1
ANC GIUSSANO	2	CENTRO Zona NORD	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
AVPC BIASSONO	1	CENTRO Zona SUD	9	1	-	-	-	-	9	-	-	9
UOBB BRUGHERIO	1	EST Zona SUD	4	1	-	-	-	-	4	-	-	-
ANC BRUGHERIO	1	EST Zona SUD	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
AV CAVENAGO DI BRIANZA	3	EST Zona SUD	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AVPC RIO VALLONE	3	EST Zona NORD	22	1	-	-	-	1	16	5	-	22
GC VIMERCATE	3	EST Zona NORD	5	1	-	-	-	-	-	-	-	-

Dati aggiornati a febbraio 2014

RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA	
Gli incendi di interfaccia sono gli eventi che si verificano nelle aree di transizione fra l'ambiente rurale e quello urbano, ossia in ambiti dove alla pericolosità si associa il possibile danno a cose e persone, determinando un elevato livello di rischio. Questo tipo di rischio è elevato in Provincia di Monza e della Brianza – <b>IN CASO DI INCENDIO DI INTERFACCIA CONTATTARE IL 115 - VVF</b>	

<b>CAPOSQUADRA AIB:</b> <b>Competenze:</b>	Gli spettano tutte le competenze del volontario AIB con specializzazione di secondo livello ed inoltre: su eventi di "limitate" dimensioni e con scarsa tendenza evolutiva, estinguibili con un attacco iniziale da parte di una sola squadra di volontari antincendio e senza supporto aereo, è in grado portare a compimento l'intero intervento di spegnimento; su scenari complessi caratterizzati da fronti di fiamma evolutivi, che necessitano dell'intervento di diverse squadre di volontari AIB e di supporto aereo, è in grado di operare lungo i fronti attivi nel rispetto delle disposizioni operative impartite dal DOS, utilizzando la tattica più idonea per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
---	--

<b>VOLONTARIO AIB DI PRIMO LIVELLO – Competenze:</b>	- sorveglianza del territorio nei periodi a rischio per gli incendi boschivi; - interventi di verifica delle segnalazioni di incendio boschivo, - interventi di estinzione degli incendi boschivi, - interventi di bonifica e presidio nelle aree percorse dal fuoco, - interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature e gestione magazzino, - attività di sala operativa.
<b>VOLONTARIATO AIB SPECIALIZZATO IN ELICOOPERAZIONE:</b>	- tutte quelle del volontario AIB di primo livello, con l'aggiunta delle attività di elicooperazione, - collaborazione con l'equipaggio del velivolo negli interventi di spegnimento, - imbarco, trasporto, sbarco operatori dal mezzo aereo, - confezionamento ed aggancio/sgancio di carichi; ricognizione sul teatro delle operazioni, valutazione dei fattori che condizionano l'evoluzione dei fronti di fiamma, e restituzione della situazione alla COR 1515, - comunicazioni radio.
<b>VOLONTARIO AIB CON SPECIALIZZAZIONE DI SECONDO LIVELLO – Competenze:</b>	Possiede tutte le competenze del volontario AIB specializzato in elicooperazione, con particolare predisposizione all'impiego integrato di attrezzature complesse ed alla valorizzazione delle potenzialità dell'intervento di squadra.

## GESTIONE AIB

ALLERTA AIB
Nell'imminenza del periodo a maggior rischio Regione Lombardia, sentito il CFS ed ARPA, ai sensi della L.R. 31/2008, rende noto lo "stato di rischio di incendi boschivi". In concomitanza di particolari condizioni meteo favorevoli allo sviluppo di incendi boschivi, anche al di fuori del periodo di alto rischio di incendio boschivo, si è definito il "periodo di allerta AIB": si attiva con l'emissione di un "Avviso di Criticità regionale". Durante il periodo ad alto rischio incendi al link di ARPA: <a href="http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/">http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/</a> sono consultabili il "Bollettino AIB" ed il "Meteo AIB".

## COMPITI DELLA PROVINCIA IN CASO DI INCENDIO BOSCHIVO

- Provvede, alla immediata verifica della segnalazione di incendio, contando sulla operatività dei Volontari di Protezione Civile con specialità AIB;
- Attiva immediatamente la COR 1515;
- Informa, tramite il Responsabile AIB dell'Ente i Sindaci dei comuni interessati;
- Mette a disposizione del DOS i volontari, adeguatamente formati ed equipaggiati a norma di legge; assicura pertanto il rispetto degli obblighi di legge relativamente all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), garantendo l'idoneo equipaggiamento in relazione agli scenari di rischio;
- Mette a disposizione della Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - i Volontari che effettuano il servizio con le Squadre elitransportate;
- Organizza e gestisce le squadre di volontariato di Protezione Civile con specialità AIB, con le modalità ritenute più opportune e funzionali ai criteri di efficienza ed efficacia degli interventi;
- Richiede, quando necessario, alla Regione Lombardia – U.O. Protezione Civile, il riconoscimento, anche preventivo, dei benefici di legge di cui al D.P.R. n. 194/2001 per i Volontari, iscritti all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile ed impiegati in attività di spegnimento degli incendi boschivi che necessitano di assentarsi dal luogo di lavoro e per il rimborso delle spese sostenute da parte delle organizzazioni di volontariato iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
- Comunica, a conclusione delle attività antincendio boschivo effettuate dai volontari alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile, l'effettivo impiego dei volontari, ai fini del rilascio delle relative certificazioni di presenza utili per il riconoscimento degli eventuali rimborsi.

## DOS (Direttore Operazioni di Spegnimento)

Il DOS è il Responsabile unico degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi. La Direzione delle operazioni di spegnimento è affidata da Regione Lombardia, in via principale, al personale del CFS; in caso di impedimento o assenza di personale CFS, la funzione di DOS è svolta temporaneamente dal Responsabile AIB dell'Ente o dal Referente Operativo AIB dell'Ente, oppure da volontari appositamente incaricati dall'Ente stesso. Il personale che svolge tale funzione deve essere in possesso di specifica abilitazione, conseguita a seguito di superamento di specifici percorsi formativi. In caso di intervento di mezzi aerei dello Stato (COAU) la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi è di esclusiva competenza del personale del CFS. Entro la fine del periodo di validità del presente Piano ogni Ente Locale con competenza AIB deve dotarsi di almeno un DOS.

NUMERI REPERIBILITA' AIB	
<b>PROV. MB</b>	<b>366.6794595</b>
<b>CFS – Centrale Operativa Regionale Curno</b>	<b>1515</b>
<b>CFS – Comando Stazione - Carate Brianza</b>	<b>0362 - 902084</b>